

PIANO DELLA FORMAZIONE 2019/2021

(Allegato "B" al piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. ___ del _____).

Premessa

1. Il sottoscritto RPCT ha predisposto il presente piano triennale di formazione (anni 2019/2021), che costituisce un allegato del PTPCT.
2. Il presente piano della formazione è stato redatto tenendo in considerazione la struttura organizzativa dell'ente e la sua dotazione organica nonché le risorse finanziarie di cui il Comune dispone.
3. Con la definizione del piano di formazione, il sottoscritto RPCT assolve ai compiti relativi alla selezione e formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Articolo 1.

Materie oggetto di formazione.

1. Le materie oggetto di formazione del presente piano corrispondono alle attività elencate nell'articolo 8 del piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, rubricato "Individuazione delle attività a rischio di corruzione".

Articolo 2.

Dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle attività particolarmente esposte a rischio di corruzione

1. I dipendenti che svolgono attività particolarmente esposte a rischio corruzione sono i seguenti:
 - a) Responsabili dei Servizi Funzionali;
 - b) Responsabili dei Procedimenti;
 - c) Eventuali altri dipendenti che saranno indicati dai Responsabili dei servizi.

Articolo 3.

Metodologie formative

1. Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili dei servizi e del personale viene adottato annualmente, nell'ambito del piano della formazione, uno specifico programma.
2. Nel corso del triennio 2019-2021, nei limiti delle risorse assegnate, sarà svolta attività di formazione adeguata rivolta oltre che al RPCT anche ai responsabili dei Servizi Funzionali e dei procedimenti e ad eventuali altri dipendenti individuati dai responsabili dei servizi, riguardante argomenti inerenti la legge anticorruzione, il PTPC, il codice di comportamento, il codice di comportamento integrativo, i reati contro la PA, ecc.
3. Le attività di formazione già iniziate pertanto continueranno auspicandone un incremento. I responsabili dei servizi sono tenuti a trasmettere idonea formazione ai dipendenti addetti alle loro strutture in modo adeguato e proporzionato ai compiti svolti dagli stessi.
4. Il RPCT sovrintende alla programmazione delle attività di formazione e, unitamente ai responsabili di UOC, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei risultati effettivi.
5. I costi per l'attività di formazione relativa alla prevenzione della corruzione si aggiungono al tetto del 50% della spesa per la formazione sostenuta nel 2009, stante il carattere obbligatorio di questa attività.
6. Per la formazione, si terranno periodiche riunioni con RPCT e ci si avvarrà di corsi, seminari e giornate formative con docenti specialisti nella materia organizzate anche da altri Enti o Associazioni (Anci, Upi, Uncem etc.).

Articolo 4.

Monitoraggio della formazione e verifica dei risultati

1. I dipendenti tenuti all'attività di formazione dovranno rendicontare al RPCT, almeno una volta l'anno, entro il 30 novembre, in merito ai corsi di formazione ai quali hanno partecipato.
2. Dell'attività di formazione sarà dato atto nella relazione annuale.